

K 70 CORSE

Codice prodotto: 1105

Precedente revisione: 12/10/09

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

<p>1.1 Identificazione del prodotto Denominazione commerciale</p> <p>1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Descrizione/Utilizzo</p> <p>1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza</p> <p>Ragione Sociale Indirizzo Località e Stato N° telefonico N° Fax Indirizzi di posta elettronica</p> <p>1.4 N° telefonico di emergenza</p>	<p>K 70 CORSE</p> <p>Olio lubrificante per preparazione miscela di motori a due tempi.</p> <p>NOVA STILMOIL S.p.A. Via Aldrovandi, 98 41123 MODENA (Italy) +39 (0)59 827752 +39 (0)59 820119 info@stilmoil.it laboratorio@stilmoil.it</p> <p>Nova Stilmoil S.p.A. +39 (0)59 827752 disponibile negli orari ufficio</p>
---	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

<p>2.1 Classificazione della miscela</p> <p>2.2. Elementi dell'etichetta.</p> <p>Pittogrammi: Avvertenze: Indicazioni di pericolo: Consigli di prudenza:</p> <p>2.3 Altri pericoli.</p>	<p>Il prodotto è non classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE</p> <p>Il prodotto è non etichettato ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE</p> <p>Nessuno</p> <p>Nessuno</p> <p>Nessuno</p> <p>Nessuno</p> <p>il prodotto, per l'uso cui è destinato, non presenta rischi per gli utilizzatori. Tuttavia il contatto ripetuto e prolungato, se accompagnato da scarsa igiene personale, può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto.</p>
---	---

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

<p>3.1 Sostanze</p> <p>3.2 Miscele</p> <p>3.2.1</p>	<p>Non applicabile</p> <p>Sostanze base della preparazione: Olio minerale severamente raffinato al solvente, additivi di prestazione, polimeri di sintesi, miglioratore del punto di scorrimento, colorante rosso azoico.</p>
---	--

Identificazione componenti pericolosi	Conc. %	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
Olio base paraffinico CAS 101316-72-7 CE 309-877-7 REACH-Reg N°. 01-2119489969-06-XXXX	80-85	Nessuna classificazione	Nessuna classificazione

Per il testo completo delle frasi H, R e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".
Per le sostanze senza classificazione possono esistere limiti di esposizione sul luogo di lavoro comunitari.
Ove non indicato, il N° di Registrazione non è disponibile o richiesto attualmente dal Regolamento REACH

Gli oli base utilizzati dalla Nova Stilmoil S.p.A. hanno un valore di estratto in DMSO (determinato con il metodo IP 346) inferiore al 3% e pertanto sono classificati non cancerogeni secondo la Direttiva 94/69/CE nota L (introdotta per la prima volta con il 21° adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CE).

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

<p>4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.</p>	<p>Inalazione: In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie, allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.</p> <p>Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.</p> <p>Durante l'impiego di apparecchiature ad alta pressione, è possibile che si verifichi iniezione di prodotto sotto la pelle. In caso di lesioni provocate da getti ad alta pressione, l'infortunato dovrebbe essere immediatamente accompagnato in ospedale. Non aspettare la comparsa dei sintomi</p> <p>Avvertenza generale: qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono un pronto intervento chirurgico per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni.</p>
--	--

K 70 CORSE

Codice prodotto: 1105

Precedente revisione: 12/10/09

- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte. Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore e arrossamenti.
Ingestione: Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Chiedere l'intervento del medico.
 Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.
 Vedere cap.4.1

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi di estinzione appropriati: Utilizzare mezzi di estinzione per incendi di classe B: anidride carbonica, polvere chimica secca, schiuma (solo personale specificamente formato), acqua nebulizzata (solo personale specificamente formato), sabbia, terra
Mezzi di estinzione non appropriati: Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.
 Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto, in seguito ad incendio, si possono formare fumi e vapori irritanti contenenti: idrocarburi incombusti, ossidi di carbonio, ossidi di azoto, di zolfo. (Vedere anche cap 10.6)
 Indossare respiratori autonomi per vapori e organici in presenza di fumo denso. Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni per la persona (fare riferimento anche al punto 8), dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
- 6.2 Precauzioni ambientali
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Evitare il contatto con la pelle e il contatto con gli occhi, indossando idonei indumenti protettivi.
 Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali.
 Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli sversamenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili, idonei allo stoccaggio e al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo con la normativa vigente.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- 7.3 Usi finali specifici

Evitare il contatto diretto con il prodotto.
 Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto, garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.
 Non fumare od usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione; non tenere recipienti aperti negli ambienti di lavoro, per evitare la formazione di vapori ad elevata concentrazione
 Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali
 Nessuno

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo
- Derived No-Effect Level (DNEL):

Valori limite per l'esposizione professionale:
 TLV-TWA (ACGIH) 5 mg/m³ (per nebbie d'olio)

Ingrediente	Application Area	Route of Exposure	Health Effect	Exposure Time	Valore	Annotazioni
Olio base paraffinico	Lavoratore	inalazione	Cronico, effetti locali	8 H	5.4 mg/m ³	(aerosol)
	Consumatore	inalazione	Cronico, effetti locali	8 H	1.2 mg/m ³	(aerosol)

Predicted No-Effect Concentration (PNEC): non previsti

- 8.2 Controlli dell'esposizione / Misure e dispositivi di protezione individuale
- 8.2.1 Norme generali protettive e igiene del lavoro

Evitare la produzione di nebbie o di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.
 E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro. Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche del prodotto. Lavarsi le mani prima di andare al bagno. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Cambiarsi gli indumenti se sono impregnati ed in ogni caso a fine lavoro. Lavarsi con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle.

K 70 CORSE

Codice prodotto: 1105

Precedente revisione: 12/10/09

8.2.2 Protezione respiratoria	Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati -al fine di rispettare i limiti di esposizione qualora specificati al punto 8.0- sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (ad esempio maschera a carboni attivi).
8.2.3 Protezione delle mani	Indossare guanti (ad esempio in neoprene, nitrile o PVC) da lavoro preferibilmente felpati internamente resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Indossare i guanti dopo adeguata pulizia delle mani. Nel caso di contatti non prolungati, l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione. La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalle condizioni d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante. Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 374
8.2.4 Protezione degli occhi	Indossare occhiali di sicurezza dove sia possibile venire a contatto con il prodotto. Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 166
8.2.5 Protezione della pelle	Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

Per maggiori informazioni fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto a 20°C	Liquido
Colore	Rosso
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non determinabile
pH	Non applicabile
Pour Point (ASTM D 97)	- 21 °C
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile
Punto di infiammabilità (ASTM D 92)	200 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore di infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore di infiammabilità	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità (15°) (ASTM D 1298)	0.881 Kg/dm ³
Solubilità in acqua	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità cinematica 40°C	≈ 85 cSt
Proprietà esplosive	No
Proprietà ossidanti	No

9.2 Altre informazioni Non disponibili

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti
10.2 Stabilità	Il prodotto è stabile alle normali condizioni di conservazione.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna conosciuta
10.4 Condizioni da evitare	Evitare il contatto con fiamme dirette. Mantenere il prodotto lontano da fonti di calore.
10.5 Materiali incompatibili	Acidi e basi forti, agenti ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio, ossidi di azoto, zolfo

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.
In base ai dati su sostanze e componenti simili si può dedurre che: esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie. Il prodotto ingerito può causare irritazione dell'apparato digerente con vomito, nausea e diarrea. Contatti frequenti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle, anche causando dermatiti. L'iniezione ad alta pressione del prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente. Può provocare una leggera irritazione agli occhi.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi anche sezioni 2 e 4.

K 70 CORSE

Codice prodotto: 1105

Precedente revisione: 12/10/09

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Dati tossicologici generali: Il preparato non è classificato sulla base del metodo convenzionale dalla direttiva 1999/45/CE. Le informazioni disponibili di salute/ecologiche rilevanti per le sostanze sono indicate nella sezione 3 e di seguito. Si precisa che le informazioni riportate in tale sezione sono relative alla categoria degli oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3 %)

Tossicità acuta:

Componenti pericolosi no. CAS	Valore tipico	Valore	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3%)	DL50	> 5000 mg/kg	orale		ratto (M/F)	OECD Guideline 401
	CL50	> 5.53 mg/l	inalazione	4 h	ratto (M/F)	aerosol OECD Guideline 403
	DL50	> 5000 mg/kg			coniglio	OECD Guideline 402

Corrosione/irritazione cutanea:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3%)	Irritante Punteggio medio eritema: 1/8 Punteggio medio edema: 0/8	24h 24h	coniglio	Non aderente a OECD Guideline 404, ma deguato
	Irritante Punteggio medio eritema: 0.17/8 Punteggio medio edema: 0.25/8	24h 24h	coniglio	equivalente a OECD Guideline 404

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3%)	Non irritante Punteggio medio cornea: 0/8 (48h) Punteggio medio iride: 0/8 (48h) Punteggio medio congiuntiva: 0.33/8 (48h)	24/48/72	coniglio	OECD Guideline 405

Sensibilizzazione cutanea:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3%)	Non sensibilizzante (0/10)	-	porcellino d'India	Buehler test Guideline OECD 406

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3%)	Negativo	Test di Ames Dosi: 50 µl/piastra	Con attivazione	Salmonella thyphimurium TA 98	Equivalente a OECD Guideline 471
	Negativo	In vivo		Topo	Equivalente a OECD guideline 474

Cancerogenicità: Gli oli base minerali raffinati (IP 346 < 3%) non hanno dato evidenze di attività cancerogena nei saggi di cancerogenicità dermale.

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3%)	Non cancerogeno (nessun effetto rilevato)	Dermica	Esposizione 78 settimane Dosi: 0.2 e 0.25 ml	TOPO (F)	Equivalente a OECD Guideline 451

Tossicità per la riproduzione:

Gli oli base minerali raffinati (IP 346 < 3%) non hanno dato evidenze di attività sulla fertilità. Pertanto non sono classificati per tale pericolo.

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Trattamento	Specie	Metodo
oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3%)	NOAEL (G) > 1000 mg/kg/g (M/F) NOAEL (N) > 1000 mg/kg/g (M/F)	Screening, Orale (gavage)	Dosi: 1000 mg/kg/g	Ratto (m/f)	OECD Guideline 421

Tossicità sullo sviluppo/teratogenesi: Per gli oli base minerali raffinati (IP 346 < 3%), gli studi sullo sviluppo non hanno rilevato effetti. Non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Trattamento	Specie	Metodo
oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3%)	LOAEL (tossicità materna): 125 mg/kg/g (irritazione) NOAEC (tossicità sullo sviluppo): 2000 mg/kg/g (nessun effetto)	Dermale	Dosi: 0,125, 500, 2000 mg/kg/g	Ratto	Equivalente a OECD Guideline 414

K 70 CORSE

Codice prodotto: 1105

Precedente revisione: 12/10/09

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Non sono disponibili informazioni

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Sulla base dei risultati ottenuti gli oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3 %) non sono stati classificati ai sensi della normativa sulle sostanze pericolose.

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione/Frequenza del trattamento	Specie	Metodo
oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3%)	NOAEL (Non identificata) LOAEL : 125 mg/kg/g	Orale	esposizione subcronica (90gg) 125 – 500 mg/kg/g (gavage)	Ratto (M)	OECD Guideline 408
	NOAEL (M/F): >980 mg/m3 NOEL: ca 220 mg/m3l	Inalazione (aerosol)	(28 gg)	Ratto (M/F)	OECD Guideline 412
	NOAEL (M/F) > 2000mg/kg	Cutanea	Esposizione: subcronica	Ratto (M/F)	OECD Guideline 411

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque di superficie e nelle fognature (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Dati ecologici generali: Il preparato non è classificato sulla base del metodo convenzionale dalla direttiva 1999/45/CE. Le informazioni disponibili di salute/ecologiche rilevanti per le sostanze sono indicate nella sezione 3 e di seguito. Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

12.1. Tossicità gli oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3%) non sono classificati come pericolosi per l'ambiente.

Componenti pericolosi no. CAS	Valore tipico	Valore	Studio di tossicità acquatica	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
oli lubrificanti raffinati (IP 346 < 3%)	EL50	> 10000 mg/l (WAF)	Breve termine	48/ore:	Daphnia magna	OECD Guideline 202
	NOEL	> 10000 mg/l (WAF)		48/ore:		
	NOEL	10 mg/l	Lungo termine	21/giorni	Daphnia magna	OECD 211
	NOEL	> 100 mg/l (WAF)	Breve termine	72/ore	Alghe Raphidocelis subcapitata	OECD Guideline 201
	LL50	> 100 mg/l	Breve termine	96/ore:	Pesce Pimephales Promelas	-
	NOEL	> 100 mg/l		96/ore:		
NOEL	> 1000 mg/l	Lungo termine	14 giorni:	Pesce Oncorhynchus mykiss	QSAR	

12.2. Persistenza e degradabilità: Non ci sono dati disponibili. Pur non essendo classificato pericoloso per l'ambiente, si ritiene che il prodotto non sia facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo Non ci sono dati disponibili

12.4. Mobilità nel suolo: Non ci sono dati disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvBI componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri PBT e vPvB

12.6 Altri effetti avversi Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto: smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. **Imballaggi non puliti:** in conformità con le regolamentazioni locali e nazionali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero UN. ADR/RID Non regolato. **ICAO** Non regolato. **IMDG** Non regolato.

14.2 Nome di spedizione corretto UN. ADR/RID Non regolato. **ICAO** Non regolato. **IMDG** Non regolato.

14.3 Classi di pericolosità per il trasporto. ADR/RID Non regolato. **ICAO** Non regolato. **IMDG** Non regolato.

14.4 Gruppo di imballaggio. ADR/RID Non regolato. **ICAO** Non regolato. **IMDG** Non regolato.

14.5 Pericoli ambientali. ADR/RID Non applicabile. **ICAO** Non applicabile. **IMDG** Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Riesaminare i requisiti di classificazione prima di trasportare i materiali a temperature elevate.

14.7 Trasporto di massa in base all'Allegato II di Marpol 73/78 e al codice IBC Non determinato.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute e ambiente specifiche per la miscela

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.
Direttiva 99/45/CE (Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche. Regolamento n° 1907/2006/CE (REACH)
Regolamento n° 1272/2008 (CLP) Regolamento n° 790/2009/CE (Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifica, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE.
D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Regolamento n° 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile

K 70 CORSE

Codice prodotto: 1105

Precedente revisione: 12/10/09

16. ALTRE INFORMAZIONI

<p>Indicazioni generali</p>	<p>Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati. <i>Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico che rimane a totale carico del datore di lavoro.</i></p>
<p>Riferimenti del documento</p>	<p>Scheda conforme alle disposizioni del regolamento 453/2010/UE - Allegato I relativo alla redazione delle Schede Dati di Sicurezza.</p>
<p>Modifiche rispetto alla revisione precedente.</p>	<p>Capitoli modificati rispetto alla precedente versione: tutti</p>
<p>Testo delle frasi R</p>	<p>Nessuna presente</p>
<p>Testo delle indicazioni di pericolo H</p>	<p>Nessuna presente</p>
<p>Acronimi, simboli e abbreviazioni</p>	<p>ADR Agreement concerning the international carriage of Dangerous goods by Road (accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada) ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists CER Catalogo Europeo dei Rifiuti CLP Classification, Labeling & Packaging (classificazione, etichettatura e imballaggio) DNEL Derived No Effect Level IATA International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo) ICAO International Civil Aviation Organisation, (Organizzazione internazionale dell'aviazione civile) IMGD International Maritime Dangerous Good PBT Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche) PNEC Predicted No Effect Concentration REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals RID Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (regolamento internazionale per il trasporto delle merci pericolose via ferrovia) TLV Threshold Limit Value (valore limite di soglia) TWA Time Weighted Average (media ponderata nel tempo) UE Unione Europea vPvB very Persistent very Bioaccumulative (sostanze molto Persistenti, molto Bioaccumulabili)</p>

La NOVA STILMOIL S.p.A è associata al Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail)